

Anthilia Capital Partners SGR S.p.A.

Anthilia Equity

FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO
MOBILIARE APERTO

***Relazione di gestione
infrannuale
al 30.06.2025***

SOMMARIO

CARICHE SOCIALI.....	3
NOTA ILLUSTRATIVA	4
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2025	10

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Giovanni Landi	Presidente
Andrea Cuturi	Consigliere Delegato
Paolo Rizzo	Consigliere
Daniele Colantonio	Consigliere
Barbara Ellero	Consigliere
Alessandro Maria Decio	Consigliere
Claudia Pomposo	Consigliere
Marco Federico Alessandro Turrina	Consigliere
Valentina Lanfranchi	Consigliere indipendente

Collegio Sindacale

Annunziata Melaccio	Presidente Collegio Sindacale
Francesco Antonio Pozzoli	Sindaco effettivo
Giuseppe Tinè	Sindaco effettivo
Armando Tardini	Sindaco supplente
Erminio Beretta	Sindaco supplente

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono in carica fino all'approvazione del bilancio della SGR al 31 dicembre 2027.

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Banca Depositaria

BNP Paribas SA - Succursale Italia

Elenco Soci

(% di partecipazione al capitale con diritto di voto)

Anthilia Holding S.r.l.	60,81%
Cassa Lombarda S.p.A.	14,29%
Banco di Desio e della Brianza S.p.A.	15,00%
Banca Valsabbina S.C.p.A.	9,90%

NOTA ILLUSTRATIVA

Premessa

La relazione di gestione infrannuale al 30 giugno 2025 del Fondo Anthilia Equity (di seguito, il “**Fondo**”), costituita dalla situazione patrimoniale e dalla presente Nota Illustrativa, è stata redatta, in conformità alle istruzioni previste dal Regolamento sulla Gestione Collettiva del Risparmio emanato da Banca d’Italia con Provvedimento del 19 gennaio 2015, e successive modifiche ed integrazioni.

I prospetti relativi alla situazione patrimoniale, nonché quelli contenuti nella presente Nota Illustrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

La relazione di gestione infrannuale del Fondo è stata, inoltre, redatta in applicazione alle disposizioni previste dal regolamento del Fondo.

Società di gestione

Anthilia Capital Partners SGR S.p.A. (nel seguito la “**SGR**”), società di gestione del risparmio costituita il 5 settembre 2007 e autorizzata con delibera della Banca d’Italia n. 338 del 28 maggio 2008, è iscritta all’Albo delle Società di Gestione del Risparmio, Sezione gestori di OICVM al n. 41, Sezione gestori FIA al n. 117 e Sezione gestori di ELTIF al n. 10, tenuto dalla Banca d’Italia.

La SGR ha un capitale sociale di € 6.319.342 interamente versato e sede legale a Milano, in Corso di Porta Romana 68.

Al 30 giugno 2025 la SGR gestisce i seguenti OICVM:

- Anthilia Small Cap Italia – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria “Azionario Italia”.
- Anthilia Equity – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria “Azionario Internazionale”.
- Anthilia Conservative – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria “Obbligazionario Altre Specializzazioni”.
- Anthilia Cedola Dinamica 2028 – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria “Obbligazionario Misto”.
- Anthilia Selective Coupon 2028 – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria “Obbligazionario Misto”.
- Anthilia Stable Dividend – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria “Bilanciato”.
- Anthilia Step in – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria “Bilanciato”.

Banca depositaria

La Banca depositaria è BNP Paribas SA - Succursale Italia presso la cui sede, in Piazza Lina Bo Bardi, 3, sono disponibili i documenti contabili ed è espletata la funzione di emissione e consegna dei certificati nonché quella di rimborso delle quote.

La Banca depositaria è incaricata del regolamento di tutte le operazioni disposte dalla SGR nell’ambito della gestione del Fondo e dello svolgimento di ogni compito ad essa riservato da disposizioni di legge o regolamentari. La Banca depositaria ha facoltà di subdepositare - sotto la propria responsabilità e previo

assenso della SGR - gli strumenti finanziari di pertinenza del Fondo presso i soggetti in possesso dei requisiti individuati dalla Banca d'Italia.

L'incarico alla Banca depositaria è conferito a tempo indeterminato e può essere revocato in qualsiasi momento dalla SGR. La Banca depositaria può a sua volta rinunciare all'incarico, con un termine di preavviso non inferiore a 6 mesi.

Fondo “Anthilia Equity”

Tipologia di fondo

Il Fondo “Anthilia Equity” è un fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, rientrante nell'ambito applicativo della Direttiva 2009/65/CE. Il Fondo è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 26 maggio 2020 ed ha iniziato la sua attività dal 22 giugno 2020. Il NAV del Fondo è calcolato con frequenza giornaliera, ad eccezione dei giorni di chiusura della Borsa italiana e/o dei giorni festivi. Il valore unitario delle quote è pubblicato giornalmente sul sito della SGR www.anthilia.it.

Il Fondo è del tipo a capitalizzazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

Durata del fondo

La durata del Fondo è fissata al 31 dicembre 2050 salvo proroga.

Benchmark di riferimento

La SGR non ha adottato un parametro di riferimento (c.d. *benchmark*) rappresentativo della politica d'investimento del Fondo ma una misura di volatilità del Fondo coerente con la misura del rischio. Tale parametro è rappresentato da una volatilità annualizzata ex-ante del 25%.

Collocamento delle quote

Per la commercializzazione delle quote del Fondo la SGR si avvale dei seguenti collocatori: Copernico SIM S.p.A. e Allfunds Bank SA (quest'ultima anche avvalendosi di sub-collocatori).

È prevista, limitatamente alle classi A e C, la possibilità di sottoscrivere le quote anche mediante adesione ai Piani di Accumulo (PAC) che consentono al sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento nel Fondo, così come descritto nel regolamento del Fondo.

Regime fiscale

Il Fondo non è soggetto alle imposte sui redditi e all'IRAP. Il Fondo percepisce i redditi di capitale al lordo delle ritenute e delle imposte sostitutive applicabili, tranne talune eccezioni.

In particolare, il Fondo rimane soggetto alla ritenuta alla fonte sugli interessi e altri proventi delle obbligazioni, titoli similari e cambiali finanziarie non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione degli Stati membri dell'Unione europea (UE) e degli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo (SEE) inclusi nella lista degli Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni (c.d. *white list*) emessi da società residenti non quotate nonché alla ritenuta sui proventi dei titoli atipici.

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta del 26%. La ritenuta è applicata sull'ammontare dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e sull'ammontare dei proventi compresi nella differenza tra il valore di rimborso, liquidazione o cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, al netto del 51,92% della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri inclusi nella *white list* e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire

una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50%). I proventi riferibili ai titoli pubblici e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella *white list* i cui gestori sono soggetti a vigilanza nel paese in cui istituiti ai sensi della Direttiva 2011/61/UE), nei titoli medesimi.

La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, ovvero alla data di riscatto, cessione o liquidazione delle quote.

Durata dell'esercizio contabile del Fondo

L'esercizio contabile del Fondo ha durata annuale e si chiude l'ultimo giorno di Borsa aperta di ciascun anno.

Attività di gestione e politiche d'investimento

Il Fondo si propone di incrementare nel tempo in maniera molto significativa le somme versate dai partecipanti in un orizzonte temporale di medio lungo periodo e un profilo di rischio medio-alto.

La politica d'investimento del Fondo si indirizza per almeno il 70% verso strumenti rappresentativi del capitale di rischio di società operanti in qualsiasi area geografica e settore di attività, anche non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione. La SGR opera la selezione dei titoli principalmente all'interno dell'universo delle società a larga capitalizzazione. Il patrimonio del Fondo può, inoltre, essere investito, fino al 100% dello stesso, in parti di OICVM Italiani e OICVM UE, anche quotati (compresi gli ETF) o parti di OICR non armonizzati aperti, anche quotati (compresi gli ETF). La SGR verifica che la politica di investimento degli OICVM Italiani e UE e degli OICR acquisitati sia compatibile con quella del Fondo.

Il patrimonio del Fondo può altresì essere investito in strumenti finanziari derivati, strumenti di debito, strumenti del mercato monetario e depositi bancari.

Al fine del contenimento dei rischi, l'investimento in titoli di società dei mercati emergenti è limitato al 20% dell'attivo del Fondo.

Scenari macroeconomici di riferimento e commento ai mercati

Il primo semestre del 2025 è stato piuttosto movimentato per le economie globali e i mercati. Partendo dagli Stati Uniti, la crescita nei primi 6 mesi dell'anno dovrebbe attestarsi al di sotto del potenziale, attorno ad un 1,2% annualizzato, in virtù di un primo trimestre negativo (-0,5% annualizzato) a cui dovrebbe seguire un rimbalzo nel secondo, ma non sufficiente a riportare la crescita ai livelli dello scorso anno. Tra i motivi di questo rallentamento, il più importante è rappresentato dalle distorsioni legate alla politica commerciale tracciata dall'amministrazione USA: la minaccia di istituzione di pesanti dazi sull'import ha indotto le aziende ad anticipare le importazioni, causando una pesante detrazione di crescita ad opera del canale estero, solo parzialmente bilanciata da un accumulo di scorte. Accanto a questo effetto distorsivo, però, ve ne è stato un altro più materiale: il clima di incertezza generato dalla sequela di imposizioni e rinvii dei dazi ha pesato su consumi e investimenti. I dati di inflazione sono stati per lo più benigni, ma la FED ha optato per tenere i tassi invariati nella prima metà del 2025, in attesa di capire quale sarà l'impatto dei dazi sull'inflazione USA.

In Eurozona, per contro, nei primi 6 mesi del 2025 abbiamo assistito ad una moderata accelerazione della crescita, a dispetto del clima di incertezza causato dall'aggressività della politica commerciale USA. La crescita del PIL potrebbe avvicinarsi ad un 2% annualizzato nella prima metà del 2025, anche se difficilmente questo ritmo si dimostrerà sostenibile nella seconda metà dell'anno. A supportare il ciclo, potranno contribuire le aspettative di incentivo fiscale in arrivo in Germania, grazie all'abbandono del vincolo di bilancio e

l'approvazione di un piano di stimolo da 500 mld €, e in termini più generali l'aumento della spesa in tutta l'Eurozona e Regno Unito per rispettare i budget sul settore difesa. Anche la politica monetaria ha contribuito alla crescita, con la BCE che ha tagliato i tassi quattro volte nel corso della prima metà dell'anno. Questa politica monetaria espansiva è stata possibile con un'inflazione che ha proseguito il suo rientro verso il target del 2%. Nel Regno Unito la crescita ha accelerato nel primo semestre 2025, dopo un paio di trimestri di stagnazione nella seconda metà del 2024. L'inflazione, però, è moderatamente salita nel periodo di riferimento, circostanza che ha permesso alla Bank of England di tagliare i tassi solo due volte nel 2025 a fronte di un'economia che resta fragile.

L'economia giapponese per contro ha rallentato nei primi sei mesi dell'anno rispetto al 2024 e non è da escludere che la crescita possa rivelarsi negativa nel periodo di riferimento. L'inflazione ha continuato a mantenersi sopra il target, costringendo la Bank of Japan ad attuare una politica monetaria moderatamente restrittiva.

Attività del Fondo

A gennaio è stato moderatamente ridotto il peso della componente equity, vendendo azionario USA. Successivamente è stato ripristinato il peso, acquistando S&P 500 equal weight e Financial Euro. Nel mese di febbraio il peso è stato nuovamente ridotto, liquidando azionario Eurozone ed emergenti e Gold Miner, e incrementando contestualmente la posizione in azionario cinese. È stato poi ridotto ulteriormente il peso dell'azionario USA, per poi essere incrementato nuovamente. Infine, è stato ridotto il peso di azionario Eurozone a favore di azionario USA. A maggio, invece, è stato ridotto nuovamente il peso di azionario vendendo Giappone, mentre, a giugno, è stato ridotto il peso di Small Cap USA per acquistare US Pharma.

Policy ESG

La SGR ha approvato una Policy ESG, nell'ambito di un processo di integrazione dei criteri ambientali, sociali e di governance all'interno delle decisioni di investimento. Nel suo complesso, la Policy ESG ha l'obiettivo di descrivere le metodologie di selezione, gestione e monitoraggio degli investimenti adottate dalla stessa al fine di integrare l'analisi dei rischi di sostenibilità nell'ambito del proprio processo di investimento relativo ai servizi di gestione collettiva del risparmio, di gestione di portafogli, nonché di consulenza in materia di investimenti. Anche come firmataria dei Principi per l'Investimento Responsabile (PRI) sostenuti dalle Nazioni Unite, la SGR si impegna a integrare i criteri ESG nei processi decisionali riguardanti gli investimenti, adattando l'approccio in base a ciascuna specifica strategia di investimento, al fine di garantire un'azione al contempo efficiente ed efficace.

Si precisa che gli investimenti del Fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Eventi di particolare rilevanza verificatisi nel periodo

Con riguardo alla SGR, si evidenzia che, nel contesto della partnership di natura commerciale nell'ambito dei servizi di asset e wealth management e di supporto alle PMI già avviata nel 2021 con Banco di Desio e della Brianza S.p.A. (di seguito "**Banco Desio**"), è stato sottoscritto in data 31 marzo 2025 un accordo tra la SGR, Anthilia Holding S.r.l. e Banco Desio per il rinnovo e rafforzamento della partnership stessa. L'accordo prevede, tra l'altro, la sottoscrizione di warrant, il cui esercizio, subordinato al raggiungimento di determinati obiettivi commerciali entro il 2027, porterebbe Banco Desio a raggiungere una partecipazione fino al 25% nel capitale della SGR. La sottoscrizione dei warrant si è perfezionata in data 16 aprile 2025.

Nel corso del periodo non si sono verificati altri eventi di particolare rilevanza.

Altri eventi

Durante il periodo non si sono verificati breach attivi di gestione.

Linee strategiche per l'attività futura

Gli amministratori della SGR hanno valutato la capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, ai fini della redazione della presente relazione di gestione, è stato utilizzato il presupposto della continuità aziendale.

Rapporti con le altre società del gruppo

Il Fondo non intrattiene rapporti con altre società che detengono una partecipazione nella SGR.

Elenco analitico degli strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ISHARES MSCI EM IMI ESG SCRNI	EUR	228.580	1.468.398	11,218%
JPM JP RE EN IE ACTI UCI-USD	EUR	45.160	1.241.223	9,482%
DBX MSCI USA 1C	EUR	7.420	1.146.798	8,761%
XTRCKRS S&P 500 EW S&S-1C US	EUR	26.800	1.104.296	8,436%
DBX MSCI EUROPE (DR)	EUR	10.000	974.600	7,445%
INVECO MSCI USA UNIVERSAL S	EUR	11.700	928.044	7,090%
ISHARES MSCI WORLD VALUE FAC	EUR	128.700	741.183	5,662%
ISH EDGE MSCI ERP QUALITY	EUR	62.060	654.609	5,001%
DBX MSCI EU SMALL CAP (DR)	EUR	8.540	556.808	4,254%
UBS ETF MSCI USA SELECTION	EUR	2.570	530.962	4,056%
X ESG MSCI EMERGING MARKETS	EUR	10.880	515.277	3,936%
DBX EU VALUE FAC 1C	EUR	10.500	396.007	3,025%
ISHARES EDGE MSCI USA SIZE	EUR	32.800	324.490	2,479%
ISHARE MSCI USA SCR UCITS-UA	EUR	29.620	321.555	2,457%
ISHARES EUROPEAN PROP YIELD UCITS ETF	EUR	9.650	305.229	2,332%
FDLITY US EQU RES EN UCI-USD	EUR	32.310	304.425	2,326%
ISH MSCI EUR SCR UCITS ETF-UA	EUR	32.610	294.534	2,250%
UBS ETF FACTOR USA QUALITY	EUR	6.200	288.548	2,204%
ISHARES CORE MSCI EUROPE ACC	EUR	3.110	265.407	2,028%
L&G GOLD MINING UCITS ETF	EUR	3.250	174.037	1,330%
INVECO US HEALTH CARE S&P	EUR	285	159.648	1,220%
X RUSSELL 2000	EUR	510	138.898	1,061%
HSBC MSCI CHINA UCITS ETF	EUR	20.000	129.100	0,986%
X MSCI UK ESG 1D	EUR	16.000	82.304	0,629%

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Successivamente al 30 giugno 2025 e fino alla data di approvazione della presente relazione di gestione, non si è verificato alcun accadimento che possa avere impatti rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati, come determinati dall'OIC 29 § 59 a) e c).

Con riguardo alla SGR, si evidenzia che, nel contesto della partnership di natura commerciale nell'ambito dei servizi di asset e wealth management già avviata nel 2023 con Banca Valsabbina S.C.p.A. (di seguito "**Banca Valsabbina**"), è stato sottoscritto in data 17 luglio 2025 un accordo tra la SGR, Anthilia Holding S.r.l. e Banca Valsabbina per il rinnovo e rafforzamento della partnership stessa, nonché per l'incremento dal 4% al 9,9% della partecipazione di Banca Valsabbina nel capitale della SGR. L'operazione si è perfezionata tramite la cessione a Banca Valsabbina di azioni della SGR detenute da Anthilia Holding S.r.l. per il 5,9%.

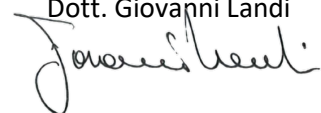
Operatività in strumenti finanziari derivati

Non si rilevano operazioni in derivati nel corso del periodo.

Milano, 30 luglio 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Dott. Giovanni Landi



SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2025

ATTIVITA'	Situazione al 30/06/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	13.046.380	99,668%	14.262.777	99,605%
A1. Titoli di debito				
A1.1 Titoli di Stato				
A1.2 Altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	13.046.380	99,668%	14.262.777	99,605%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	37.842	0,289%	49.232	0,344%
F1. Liquidità disponibile	37.842	0,289%	49.232	0,344%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
G. ALTRE ATTIVITA'	5.642	0,043%	7.326	0,051%
G1. Ratei attivi	1.403	0,011%	7.326	0,051%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	4.239	0,032%		
TOTALE ATTIVITA'	13.089.864	100,000%	14.319.335	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/06/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		8.108
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		8.108
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	32.567	37.078
N1. Provigioni ed oneri maturati e non liquidati	32.555	36.855
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	12	223
TOTALE PASSIVITA'	32.567	45.186
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	13.057.297	14.274.149
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	6.547.207	5.040.219
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	52.771,379	40.189,715
Valore unitario delle quote CLASSE A	124,067	125,411
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE B	4.888.023	7.150.154
Numero delle quote in circolazione CLASSE B	35.310,640	50.842,283
Valore unitario delle quote CLASSE B	138,429	140,634
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE C	1.622.067	2.083.776
Numero delle quote in circolazione CLASSE C	14.015,517	17.733,428
Valore unitario delle quote CLASSE C	115,734	117,506

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	18.010,753
Quote rimborsate	5.429,089

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe B	
Quote emesse	2.647,382
Quote rimborsate	18.179,025

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe C	
Quote emesse	2.157,003
Quote rimborsate	5.874,914